

FESTIVAL FOTOGRAFICO EUROPEO 2016
PALAZZO LEONE DA PEREGO
Calendario EVENTI Giornaliero

SABATO 5 MARZO 2016 ore 14:00 – 17,30 – previa iscrizione

Palazzo Leone da Perego – Via Girardelli, 10 – Legnano (MI)

LETTURA PORTFOLIO – Premio Portfolio Afi 2016

Lettura dei portfolio con esperti italiani e stranieri.

Proclamazione vincitori al vernissage del Festival, ore 19 ca.

Per informazioni e iscrizioni: e-mail: afi.foto.it@gmail.com / entro il 25/02/2016 e nel sito:

www.europhtofestival.it

SABATO 5 MARZO 2016 ore 18,45 – ingresso libero

Palazzo Leone da Perego – Via Girardelli, 10 – Legnano (MI)

INAUGURAZIONE DEL FESTIVAL FOTOGRAFICO EUROPEO 2016

Alla presenza degli autori, degli ospiti stranieri, delle autorità, dei curatori, dei partner

INAUGURAZIONE DELLE MOSTRE DI:

Michael Ackerman, Aldo Tagliaferro, Raffaele Montepaone, Giovanni Sesia, Giovanni Mereghetti, Cecile Decorniquet.

Premiazione Premio Portfolio Afi 2016

Aperitivo

LUNEDI 7 MARZO 2016 ore 21,15 – ingresso libero

Palazzo Leone da Perego – Via Girardelli, 10 – Legnano (MI)

Conferenza - Proiezione

RIANNODARE I FILI DELLA SPERANZA: L'ALTRO LATO DELLA VIOLENZA DI GENERE

LA giornalista SILVIA BERNARDIN in dialogo con la fotografa EMANUELA COLOMBO

In Italia sono quasi 7 milioni le donne che hanno subito almeno una volta nella vita violenza fisica o sessuale. Solamente nel 2014, sono state 152 le donne vittime di femminicidio. Eppure, per ogni donna che in Italia perde la vita in maniera violenta ce ne sono moltissime che alla spirale della violenza e della sopraffazione fisica e psicologica riescono a sottrarsi. Lo fanno grazie al lavoro incessante di associazioni, centri antiviolenza e case famiglia diffusi su tutto il territorio nazionale. Tra mille difficoltà, operatori e volontari lavorano ogni giorno per offrire alle donne vittime di violenza familiare e di tratta sessuale, protezione, supporto psicologico, consulenza legale e l'appiglio che serve per ricucire i fili di esistenze spezzate. Emanuela Colombo ha raccolto negli scatti di "Succede." le storie delle donne che grazie all'aiuto di queste realtà, spesso poco conosciute, ce l'hanno fatta o ci stanno provando.

MARTEDI 8 MARZO 2016 ore 21,15 – ingresso libero

Palazzo Leone da Perego – Via Girardelli, 10 – Legnano (MI)

UNA VITA DA FOTOREPORTER

CONVERSANDO CON UGO PANELLA

Lectio magistralis con proiezione

Proiezioni di reportage, approfondimenti, filosofia personale, racconti di vita e lavoro.

Inizia la professione di fotogiornalista alla fine degli anni '70, durante la guerra civile in Nicaragua e, più tardi, nel Salvador e in Guatemala.

La passione per la fotografia d'impegno civile lo ha portato in vari luoghi del mondo dove il quotidiano è spesso scandito dalla violenza e dal poco rispetto per la dignità umana. Ha raccontato la vita negli slum di Nairobi e quella dei senzatetto del Cairo, dove un milione di esseri umani vivono tra le tombe del più grande cimitero della città; delle ragazze sfigurate dall'acido

solforico in Bangladesh, delle prostitute bambine, della fatica di centinaia di uomini che al largo della Birmania smantellano le navi da cargo arenate sulla spiaggia.

Il suo lavoro lo ha portato, tra l'altro, in Albania, Palestina, Argentina, Bolivia, India, Sri Lanka, Filippine, Oman, Somalia, Etiopia, Sierra Leone, Sud Africa, Afghanistan e Iraq, realizzando reportage per magazine italiani ed esteri.

Nel 2009 si aggiudica Il Premio Eugenio Montale per il Fotogiornalismo – Fuori di Casa/Sconfinando – per l'impegno civile che sempre ha ispirato la sua fotografia di denuncia. Nello stesso anno inizia la sua avventura con Pangea, accompagnandoci ogni volta che siamo in viaggio per testimoniare la vita delle donne nel mondo.

Un elogio alle **DONNE NEL MONDO**, con le immagini di Ugo Panella e l'impegno di **PANGEA** Onlus.

VENERDI 11 MARZO 2016 ore 21,15 – ingresso libero

Palazzo Leone da Perego – Via Girardelli, 10 – Legnano (MI)

ELEMENTS. Image of Iceland di Elisabetta Rosso

Proiezioni multimediali e fotografiche – Presentazione del libro – book signing

La terra del ghiaccio e del fuoco: un ossimoro emozionale per chi sa lasciarsi disarmare dagli elementi.

Durante la serata sarà nostra ospite **Elisabetta Rosso**, master Nikon School Travel, che ci porterà in anteprima alla scoperta dell'Islanda attraverso le pagine del suo libro **ELEMENTS - IMMAGINI d'ISLANDA**.

Il nuovo volume fotografico, che raccoglie 110 immagini in 4 capitoli (aria, acqua, terra e fuoco) vede la collaborazione dell'ente del turismo Islandese che nella sua prefazione scrive:

"L'Islanda è una destinazione per chi desidera soddisfare la propria sete di avventura. Per tutti coloro che viaggiano per esplorare e tornano con storie da condividere. Questo è evidente nella bellissima raccolta di immagini di Elisabetta Rosso. E questa è la storia che lei vuole condividere con voi."

Elisabetta Rosso è una fotografa italiana. Dopo la laurea in ingegneria elettronica e diverse esperienze di lavoro in aziende americane coglie l'opportunità di poter intraprendere la sua personale ricerca artistica facendo così della fotografia il proprio lavoro. I suoi progetti fotografici vengono richiesti da importanti testate giornalistiche, riviste, radio e televisioni. Da sempre appassionata di viaggi nel 2011 inizia la sua convivenza con l'Islanda dove organizza viaggi fotografici come docente della prestigiosa Nikon School Travel. Successivamente si dedicherà anche a viaggi fotografici in altri luoghi meravigliosi come, per citarne alcuni, la Namibia e le isole Svalbard.

Oltre 15 viaggi, ad oggi, nella Terra del ghiaccio e del fuoco hanno permesso ad Elisabetta di raccontare in fotografia le sue emozioni nate proprio in Islanda. Dal prezioso archivio Islandese nasce la pubblicazione **ELEMENTS - Immagini d'Islanda: un percorso visivo, raccontato attraverso i 4 elementi**, così presenti e così combinati tra loro. Durante la recente eruzione del vulcano Islandese Bardarbunga, Elisabetta organizza una spedizione fotografica in collaborazione con le autorità Islandesi e la testata giornalistica Iceland Review. Una selezione del reportage verrà inclusa nel capitolo **FUOCO** di **ELEMENTS** mentre l'intero documento (video e fotografico) è stato ripreso all'interno di documentari televisivi e in importanti eventi di divulgazione scientifica come il reading presso la Royal Geographical Society di Londra.

Vincitrice del concorso National Geographic Italia nella categoria paesaggi e con opere classificate anche in diversi concorsi nazionali e internazionali, ha pubblicato fotografie su importanti riviste (National Geographic, La Repubblica, Corriere della Sera, Millionaire, La Stampa, Tutti Fotografi, Fotografare in Digitale, Digital Photography, Business Insider, Iceland Review, Iceland Magazine, N-Photography, Landscape Photography Magazine, Africa Geographic, Arte.it, Controcampus, The Post Internazionale, Lonely Planet Italia, Reflex). Collabora con le agenzie d'arte internazionali Des Art (UK) e Art+Commerce (USA).

Domenica 13 MARZO 2016 ore 16:00 – ingresso libero

Palazzo Leone da Perego – Via Girardelli, 10 – Legnano (MI)

Incontro-conferenza con il critico d'arte GIORGIO GRASSO

in dialogo con CLAUDIO ARGENTIERO

FOTOGRAFIA E ARTE – UN BINOMIO POSSIBILE?

Storico dell'Arte, stretto collaboratore di Vittorio Sgarbi, curatore del Padiglione Italia della 54° Biennale di Venezia e Direttore artistico della Biennale della Fotografia Italiana.

Dice: Se non fosse per la fotografia avremmo ben altri ricordi della storia culturale politico sociale che ha portato il nostro paese a svolgere nel dopo guerra un importante ruolo nello scacchiere geopolitico mondiale.

Giovedì 17 MARZO 2016 ore 21:00 – ingresso libero

Palazzo Leone da Perego – Via Girardelli, 10 – Legnano (MI)

REPORTAGE DAL MONDO - DIARI DI VIAGGIO

Proiezioni e narrazioni di FRANCESCA SALICE

Nata a Milano nel 1972, a 26 anni si laurea in Ingegneria Meccanica al Politecnico di Milano.

Inizia subito a lavorare nell'Azienda di famiglia e solo nel 2008 si avvicina alla fotografia, partecipando ad un workshop fotografico sul reportage di viaggio, tenuto da Edoardo Agresti.

In Birmania, nel 2001, ed in India, nel 2012, partecipa a spedizioni fotografiche con Steve McCurry.

In questi ultimi anni viaggia in Nepal, Zanzibar, Vietnam, Cuba e Cambogia con tre giovani fotografi italiani, Edoardo Agresti e Beniamino Pisati ed Alessandro Vannucci, interpreti della moderna fotografia di reportage e street.

Predilige il ritratto, la fotografia di viaggio e la street photography.

A fine 2014 espone a Milano la mostra "CUBA". Nel 2015 ottiene l'onorificenza AFIAP.

Venerdì 18 MARZO 2016 ore 21,15 – ingresso libero

Palazzo Leone da Perego – Via Girardelli, 10 – Legnano (MI)

INCONTRO CON FERDINANDO SCIANNA

in dialogo con CLAUDIO ARGENTIERO

Conferenza e presentazione del libro:

OBIETTIVO AMBIGUO

Riunire scritti pubblicati nel corso di quasi mezzo secolo è sempre temerario. Una volta pubblicati insieme diventano tutti contemporanei. Così li riceve il lettore, e ne cerca la coerenza. Ma chi può dirsi fedele a se stesso per un tempo così lungo? Cambia il mondo e cambiamo noi. Tuttavia non ho voluto per questa nuova edizione accresciuta, come non l'ho fatto per prima, tentare una coerenza impossibile." Ferdinando Scianna

Il libro *Obiettivo ambiguo* di Ferdinando Scianna, in una nuova edizione riveduta e aggiornata con nuovi testi e arricchita da fotografie. Si tratta del terzo libro firmato dal grande fotografo e narratore per la collana, dopo il successo di *Ti mangio con gli occhi* e *Visti&Scritti*, con cui si è concluso il suo personale "ciclo della memoria" e con cui Scianna ha mostrato al grande pubblico le sue doti narrative. Il titolo del libro si riferisce alle rubriche giornalistiche che il fotografo ha curato nel corso degli anni su «L'Europeo», «Photo», «Quinzaine littéraire», «Per Lui, Lei» e in «La Domenica del Sole 24 ore» e da molti altri interventi da cui sono stati selezionati i testi. In questi scritti, raccolti per la prima volta in volume nel 2001, ricorrono "tematiche e piccole ossessioni" di Ferdinando Scianna. Una maniera di pensare la fotografia come riflessione sulla vita, sulla storia, le estetiche, le idee. Nel tempo, *Obiettivo ambiguo* è diventato a suo modo un classico, un raro esempio di osservazione attiva nei confronti di autori, progetti editoriali, mostre, consuetudini e teorie nel campo della fotografia.

"Faccio fotografie da quarant'anni. Non si esercita un mestiere vissuto come passione senza riflettere sul senso di quello che si fa, senza confrontarsi con se stesso e con i propri maestri, senza vivere ed esprimere i propri entusiasmi e le proprie idiosincrasie. Così, da quasi altrettanti anni, scrivo, anche, di fotografia e sulla fotografia, sui fotografi soprattutto."

Il volume è suddiviso in due sezioni: *Piccole polemiche sui massimi sistemi* e *La fotografia è i fotografi*. La prima parte è dedicata ad argomenti "scottanti", quali realtà e rappresentazione, testimonianza e memoria storica, artigianalità o artisticità, etica ed estetica. Ma in questa parte Scianna affronta anche temi minori, non certo trascurabili, quali la moda, la costruzione di una star, la rivisitazione di un topos fotografico o la ritualità della fotografia di massa. In *Piccole polemiche sui massimi sistemi* troviamo anche excursus sulle malefatte della fotografia, strumentalizzata dai vari poteri, e sulle responsabilità dei suoi operatori. La seconda sezione, *La fotografia è i fotografi*, è costituita da una ricca antologia di approfondimenti su singoli personaggi più o meno grandi (da August Sander a Richard Avedon, da Henri Cartier-Bresson a Francesco Cito, Francesca Woodman, Oliviero Toscani, Gianni Berengo Gardin e molti altri ancora) il cui lavoro è raccontato spesso con entusiasmo, e talora con riserve non troppo velate.

Book signing

GIOVEDÌ 24 MARZO 2016 ore 21,15 – ingresso libero

Palazzo Leone da Perego – Via Girardelli, 10 – Legnano (MI)

Conferenza:

RAGAZZI OLTRE IL MURO – STORIE DAL CARCERE TRA RACCONTI E PROSPETTIVE

Incontro-conferenza sul tema con il fotografo **Giovanni Mereghetti**, con la partecipazione di **Lucia Castellano** (Consigliere Regionale Lombardia ed Ex Direttrice del Carcere di Bollate) e **Fabio Pizzul** (Consigliere Regionale Lombardia) – modera **Claudio Argentiero** Afi. Proiezioni dell'autore e visita alla mostra

VENERDÌ 1 APRILE 2016 ore 21,15– ingresso libero

Palazzo Leone da Perego – Via Girardelli, 10 – Legnano (MI)

IMMAGINI E PAROLE

CONVERSANDO CON ULIANO LUCAS

Lectio magistralis con proiezione

Presentazione del libro con l'intervento della coautrice Tatiana Agliani

LA REALTA' E LO SGUARDO

Storia del fotogiornalismo in Italia

di **Uliano Lucas e Tatiana Agliani** (Einaudi, 2015)

Dalle condizioni degli immigrati meridionali arrivati a Milano e a Torino negli Anni Sessanta fino all'assedio di Sarajevo da parte dei Serbi nel 1991; passando per la contestazione studentesca e operaia e la decolonizzazione di molti Paesi africani.

Sguardo lucido e disincantato quello di Lucas, testimone di eventi epocali e – al tempo stesso – del cambiamento radicale che ha interessato il modo di fare informazione.

Un occhio critico nei confronti di una rapidità del giornalismo che, a suo modo di vedere, rischia oggi di privilegiare l'immediatezza a discapito della profondità di indagine, la tempestività a danno della qualità dell'informazione stessa.

Se nell'Ottocento la nascita della fotografia ha rappresentato il coronamento di un passaggio secolare dalla trascendenza all'immanenza, l'espressione di una cultura illuminista che ha affermato la centralità della vita vissuta degli individui fino a farne il perno della sua rappresentazione, ora sembra si stia assistendo a un processo opposto di rilettura creativa della realtà, con fotografie di reportage che rimettono in scena il reale optando per una fotografia «allestita», «studiata»... È l'elemento imprevisto e inafferrabile della realtà che sembra far paura, è l'uso della fotografia come strumento di confronto e scoperta del mondo e degli altri che sembra stemperarsi. Forse per questo si guarda con sempre maggior scandalo a quella fotografia che si avvicina troppo al soggetto, che mostra l'evidenza del dolore, la nuda cronaca che racconta nude vite.

I milioni di immagini che popolano ormai il nostro mondo ci aiutano ancora a vedere e capire la realtà che ci circonda o invece la nascondono come uno schermo, calandoci in un gigantesco "Truman Show"? Un'immagine è ancora in grado di stupirci e sconvolgerci? Nel 1922 Marcel Duchamp scriveva ad Alfred Stieglitz: " Sai esattamente cosa penso della fotografia. Vorrei che portasse a disprezzare la pittura finché qualcos'altro a sua volta renderà insopportabile la

fotografia". Quel momento è forse arrivato? Il fotogiornalismo sta morendo per obsolescenza? Ha esaurito la sua funzione storica? Ricostruendo i percorsi di oltre cento anni di storia del fotogiornalismo italiano il libro ci conduce fino a queste domande. Ragiona sulle funzioni attribuite nel secolo scorso alla fotografia d'informazione e sulle caratteristiche e i limiti che ne hanno segnato l'evoluzione in Italia. Analizza le scelte culturali e politiche del nostro fotogiornalismo, seguendo la storia delle testate e quella dei fotoreporter. Esamina i generi e gli stili, il rapporto fra la fotografia e la sua messa in pagina, le diverse prospettive e sensibilità con cui i fotogiornalisti italiani hanno scelto di osservare e raccontare la realtà. Descrive l'intreccio fra le trasformazioni del paese e quelle della stampa, i cambiamenti del linguaggio del fotogiornalismo in rapporto alle mutate richieste della società.

ULIANO LUCAS, Milano negli 1942. Fotoreporter.

Ha raccontato Milano e il mondo, la riforma psichiatrica e la rivoluzione dei garofani» (Sta 1/9/2009).

Figlio di un operaio della Breda di Sesto San Giovanni, (...) si avvicina fin da giovanissimo al mondo del fotogiornalismo: a sedici anni inizia a frequentare il quartiere di Brera, ricco di artisti, fotografi e giornalisti. I suoi primi scatti immortalano l'ambiente che lo circonda, dalle atmosfere popolari della sua città alle vite e ai volti del panorama artistico e intellettuale dell'epoca. La svolta arriverà anni Sessanta, quando documenterà con la sua macchina fotografica i mutamenti sociali in atto, così come la stagione dei movimenti, sia in **Italia** che all'estero. Collaborando come freelance con numerosi giornali sia nazionali che stranieri, Lucas affronterà vari temi: l'immigrazione, la distruzione del territorio legata all'industrializzazione e la decolonizzazione in **Africa**. Documenterà nel corso degli anni anche le dure condizioni di vita dei malati con disturbi psichiatrici. Celebri sono poi i suoi reportage dall'**India**, dalla Corea, dalla Cina e dall'Amazzonia, fino a testimoniare in prima persona il drammatico assedio di Sarajevo del 1991» (Alessandro Fusco) [Mentelocale.it 19/11/2013].

Nel 2013 gli fu dedicata la prima retrospettiva dal titolo "La vita e nient'altro", allestita a Sesto San Giovanni, a Milano: «È la mia prima retrospettiva. L'ho sempre rimandata, ma arrivato a settant'anni bisogna anche decidersi».

Proiezione, book signing

MERCOLEDÌ 6 APRILE 2016 ore 21:00 – ingresso libero

Palazzo Leone da Perego – Via Girardelli, 10 – Legnano (MI)

FOTOGRAFIA NATURALISTICA – PROIEZIONE e CONFERENZA

MARCO URSO

La mia WILDLIFE: immagini e curiosità del mondo animale

Presentazione in anteprima del libro in uscita: IL SIGNORE DELL'ARTICO

Giovedì 7 APRILE 2016 ore 21,15 – ingresso libero

Palazzo Leone da Perego – Via Girardelli, 10 – Legnano (MI)

Presentazione del libro:

PADIGLIONI EXPO MILANO 2015

Spazi, forme, significati

Un libro di Carlo Andrea Biraghi, Farnia Maria Ferrari (architetti) e Fabio Preda (fotografo)

Fotografia, architettura, illustrazioni

Proiezione – book signing

SABATO 9 APRILE 2016 ore 15:00-18,30

Palazzo Leone da Perego – Via Girardelli, 10 – Legnano (MI)

ATELIER CITTADINI IN POSA - FATEVI FOTOGRAFARE COME UN TEMPO

Da soli, con gli amici, con la famiglia, fatevi ritrarre dai fotografi dall'Afi in studio.

In omaggio una fotografia stampata direttamente sul posto.